

3. I provvedimenti motivati del comitato e della commissione sono atti dovuti e devono essere adottati entro il termine perentorio di dieci giorni.

4. Qualora il comitato adotti un provvedimento di diniego, l'iscrizione viene effettuata alla scuola materna dell'altra lingua d'insegnamento, anche al di fuori dei termini ordinari. Qualora la commissione adotti un provvedimento di diniego, l'iscrizione viene effettuata alla corrispondente classe della scuola dell'altra lingua d'insegnamento, anche al di fuori dei termini ordinari. In modo analogo si procede se il genitore che ha esercitato il diritto di iscrizione o l'alunno maggiorenne riconosca fondata la questione sollevata.

5. Contro il provvedimento di diniego del comitato o della commissione paritetica è ammesso ricorso alla autonoma sezione di Bolzano del tribunale regionale di giustizia amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti addì 19 luglio 1988  
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
15 luglio 1988, n. 305

**Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto** (Pubblicato nella G.U. 30 luglio 1988, n. 178)

(3) Die begründeten Maßnahmen des Beirates und der Kommission sind Pflichtakte und müssen innerhalb der Fallfrist von zehn Tagen getroffen werden.

(4) Trifft der Beirat eine negative Entscheidung, so erfolgt die Einschreibung in den Kindergarten der anderen Unterrichtssprache auch außerhalb der normalen Fristen. Trifft die Kommission eine negative Entscheidung, so erfolgt die Einschreibung in die entsprechende Klasse der Schule der anderen Unterrichtssprache auch außerhalb der normalen Fristen. In gleicher Weise wird vorgegangen, wenn der Elternteil, der das Einschreibungsrecht ausgeübt hat, oder der volljährige Schüler die aufgeworfene Frage als begründet anerkennt.

(5) Gegen die negative Entscheidung des Beirates oder der paritätischen Kommission ist nach Art. 19 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 der Rekurs an die Autonome Sektion Bozen des Regionalen Verwaltungsgerichtes zulässig.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom, am 15. Juli 1988

COSSIGA

DE MITA, *Präsident des Ministerrates*

GAVA, *Innenminister*

GALLONI, *Minister für den öffentlichen Unterricht*

MACCANICO, *Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme*

Gesehen, der Siegelbewahrer: VASSALLI

Registriert beim Rechnungshof am 19. Juli 1988  
Regierungsakte, Register Nr. 75, Blatt Nr. 20

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK  
vom 15. Juli 1988, Nr. 305

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol für die Errichtung der Kontrollsektionen des Rechnungshofes von Trient und von Bozen und für das ihnen zugeteilte Personal** (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 30. Juli 1988, Nr. 178)

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentite le commissioni paritetiche per le norme di attuazione previste dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Udito il parere delle sezioni riunite della Corte dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro, per la funzione pubblica e per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

E M A N A

il seguente decreto:

*Titolo I*

**Disposizioni generali**

**Art. 1**

1. Nella regione Trentino-Alto Adige sono istituite due sezioni di controllo della Corte dei conti, aventi sede rispettivamente in Trento ed in Bolzano, ciascuna costituita da un presidente di sezione, che la presiede, e da due consiglieri.

2. I predetti magistrati sono collocati nella posizione prevista dall'art. 7, secondo comma, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345.

**Art. 2**

1. Il controllo di legittimità sugli atti amministrativi della regione Trentino-Alto Adige e della Provincia autonoma di Trento è esercitato dalla sezione della Corte dei conti avente sede in Trento.

2. Alla sezione è assegnato il contingente di magistrati, funzionari ed impiegati indicato nelle tabelle *A* e *B* allegate al presente decreto. I primi dirigenti di cui alla tabella *B* sono collocati in posizione di fuori ruolo.

## DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

auf Grund des Art. 87 der Verfassung;

auf Grund des Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

nach Anhörung der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, vorgesehenen paritätischen Kommissionen für die Durchführungsbestimmungen;

nach Einholen der Stellungnahme der vereinigten Sektionen des Rechnungshofes;

auf Grund des in der Sitzung vom 13. Mai 1988 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Schatzminister, mit dem Minister für das öffentliche Verwaltungswesen und mit dem Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme;

das nachstehende Dekret:

*I. Abschnitt*

**Allgemeine Bestimmungen**

**Art. 1**

(1) In der Region Trentino-Südtirol werden zwei Kontrollsektionen des Rechnungshofes mit dem Sitz in Trient bzw. in Bozen errichtet, die aus je einem Sektionspräsidenten, der darin den Vorsitz führt, und je zwei Räten bestehen.

(2) Die genannten Richter werden in die im Art. 7 Abs. 2 des Gesetzes vom 20. Dezember 1961, Nr. 1345 vorgesehene Stellung versetzt.

**Art. 2**

(1) Die Kontrollen der Gesetzmäßigkeit der Verwaltungsakte der Region Trentino-Südtirol und der autonomen Provinz Trient wird von der Sektion des Rechnungshofes mit dem Sitz in Trient ausgeübt.

(2) Der Sektion wird das Kontingent von Richtern, leitenden Beamten und sonstigen Bediensteten zugewiesen, das in den diesem Dekret beiliegenden Tabellen *A* und *B* angegeben ist. Die ersten Amtsdirigenten nach der Tabelle *B* werden in die Stellung außerhalb des Stellenplanes versetzt.

3. Il Presidente della Corte, sentito il consiglio di presidenza, può, con propria ordinanza, conferire le funzioni di presidente reggente la sezione al consigliere più anziano.

4. Qualora uno dei componenti non possa intervenire alla seduta della sezione, questa è integrata dal magistrato più anziano facente parte degli uffici di controllo.

5. I consiglieri che fanno parte della predetta sezione sono delegati al controllo sugli atti amministrativi della regione e della provincia di Trento secondo la ripartizione disposta, con proprio decreto, dal Presidente della Corte.

#### Art. 3

1. Il controllo di legittimità sugli atti amministrativi della provincia di Bolzano è esercitato dalla sezione della Corte dei conti avente sede in Bolzano.

2. Alla sezione sono assegnati i posti di magistrati indicati nella tabella *C* allegata al presente decreto.

3. Il Presidente della Corte, sentito il consiglio di Presidenza, può, con propria ordinanza, conferire le funzioni di presidente reggente la sezione al consigliere più anziano.

4. Qualora uno dei componenti non possa intervenire alla seduta della sezione, questa è integrata dal magistrato più anziano facente parte dell'ufficio di controllo.

5. I consiglieri che fanno parte della sezione sono delegati al controllo sugli atti amministrativi della provincia di Bolzano secondo la ripartizione disposta, con proprio decreto, dal Presidente della Corte.

6. È inoltre istituito il ruolo del personale amministrativo della sezione, indicato nella tabella *D* allegata al presente decreto.

7. Al personale di cui alle tabelle *C* e *D* si applicano le disposizioni contenute nel *Titolo II* del presente decreto.

#### Art. 4

1. In ciascuna delle sezioni, in caso di assenza o impedimento, i primi referendari o referendari si sostituiscono a vicenda in base all'anzianità, nell'ambito dello stesso ufficio o di uffici diversi, se necessario.

2. I consiglieri sono sostituiti fra loro con ordinanza del presidente della sezione.

(3) Der Präsident des Rechnungshofes kann nach Anhören des Präsidialrates mit Verfügung dem dienstältesten Rat die Aufgaben eines die Sektion leitenden Präsidenten übertragen.

(4) Sollte eines der Mitglieder bei der Sitzung der Sektion nicht anwesend sein können, so wird diese durch den dienstältesten Richter der Kontrollämter ergänzt.

(5) Den Räten der obgenannten Sektion wird die Kontrolle der Verwaltungsakte der Region und der Provinz Trient entsprechend der vom Präsidenten des Rechnungshofes mit Dekret verfügten Geschäftsverteilung übertragen.

#### Art. 3

(1) Die Kontrolle der Gesetzmäßigkeit der Verwaltungsakte der Provinz Bozen wird von der Sektion des Rechnungshofes mit dem Sitz in Bozen ausgeübt.

(2) Der Sektion werden die Richterstellen zugewiesen, die in der diesem Dekret beiliegenden Tabelle *C* angegeben sind.

(3) Der Präsident des Rechnungshofes kann nach Anhören des Präsidialrates mit Verfügung dem dienstältesten Rat die Aufgaben eines die Sektion leitenden Präsidenten übertragen.

(4) Sollte eines der Mitglieder bei der Sitzung der Sektion nicht anwesend sein können, so wird diese durch den dienstältesten Richter des Kontrollamtes ergänzt.

(5) Den Räten der Sektion wird die Kontrolle der Verwaltungsakte der Provinz Bozen entsprechend der vom Präsidenten des Rechnungshofes mit Dekret verfügten Geschäftsverteilung übertragen.

(6) Außerdem wird der Stellenplan des Verwaltungspersonals der Sektion eingerichtet, der in der diesem Dekret beiliegenden Tabelle *D* angegeben ist.

(7) Auf das Personal nach den Tabellen *C* und *D* werden die im II. Abschnitt dieses Dekretes enthaltenen Bestimmungen angewandt.

#### Art. 4

(1) In jeder Sektion vertreten sich bei Abwesenheit oder Verhinderung die ersten Referendare oder Referendare gegenseitig nach Dienstalter innerhalb desselben Amtes oder, falls erforderlich, innerhalb verschiedener Ämter.

(2) Die gegenseitige Vertretung der Räte wird mit Verfügung des Sektionspräsidenten festgelegt.

## Art. 5

1. Al controllo sugli atti che vengono emanati da organi dello Stato aventi sede nelle province di Trento e di Bolzano, soggetti, secondo le norme vigenti, al controllo della Corte dei conti, è delegato uno dei consiglieri appartenenti rispettivamente alla sezione di Trento o di Bolzano. Rispetto a tali atti rimane ferma la competenza della sezione centrale del controllo, come regolata dalle norme in vigore.

## Art. 6

1. Per il controllo sugli atti amministrativi della regione e delle province di Trento e di Bolzano, per lo svolgimento dell'attività ed il funzionamento delle sezioni di Trento e di Bolzano e dei relativi uffici di controllo, nonché per l'esercizio delle funzioni di coordinamento di competenza dei presidenti delle sezioni stesse e dei presidenti di sezione preposti al coordinamento, si applicano le leggi dello Stato che disciplinano l'ordinamento, le attribuzioni e le procedure della Corte dei conti, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.

## Art. 7

1. In relazione al secondo comma dell'art. 19 del testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni, sono sottoposti al controllo successivo tutti i titoli di spesa emessi dalla Regione o dalle Province di Trento e di Bolzano in esecuzione di provvedimenti assoggettati al controllo preventivo.

2. Sono altresì sottoposti al controllo successivo i titoli di spesa con contemporanea assunzione dell'impegno, di importo non superiore ai limiti previsti dall'art. 18 del precitato testo unico e successive modificazioni.

3. Gli atti soggetti al controllo successivo sono trasmessi alla competente sezione entro tre mesi dalla data di emanazione.

## Art. 8

1. In caso di rifiuto di registrazione da parte della sezione, la giunta regionale o le giunte provinciali possono chiedere che le sezioni riunite della Corte dei conti deliberino se sia fondata la causa del rifiuto. L'amministrazione regionale o provinciale può intervenire alla discussione anche a mezzo di un funzionario, purché con qualifica dirigenziale.

## Art. 5

(1) Die Kontrolle der Akte, die von Staatsorganen mit dem Sitz in den Provinzen Trient und Bozen erlassen werden und die nach den geltenden Bestimmungen der Kontrolle durch den Rechnungshof unterliegen, wird einem Rat der Sektion Trient bzw. Bozen übertragen. Hinsichtlich dieser Akte bleibt die Zuständigkeit der zentralen Kontrollsektion aufrecht, wie sie in den geltenden Bestimmungen geregelt ist.

## Art. 6

(1) Auf die Kontrolle der Verwaltungsakte der Region und der Provinzen Trient und Bozen, auf die Abwicklung der Tätigkeit und den Amtsbetrieb der Sektionen Trient und Bozen und der entsprechenden Kontrollämter sowie auf die Ausübung der Koordinationsaufgaben, die in die Zuständigkeit der Präsidenten dieser Sektionen und der mit der Koordination betrauten Sektionspräsidenten fallen, werden unbeschadet der Bestimmungen der nachstehenden Artikel die Gesetze des Staates angewandt, die die Ordnung, die Zuständigkeiten und die Verfahren des Rechnungshofes regeln.

## Art. 7

(1) In bezug auf den Art. 19 Abs. 2 des mit kgl. Dekret vom 12. Juli 1934, Nr. 1214 genehmigten Einheitstextes mit seinen späteren Änderungen werden alle Ausgabetitel, die von der Region oder von den Provinzen Trient und Bozen in Durchführung von der Vorkontrolle unterliegenden Maßnahmen ausgestellt werden, der nachträglichen Kontrolle unterzogen.

(2) Der nachträglichen Kontrolle unterliegen ferner die Ausgabetitel mit gleichzeitiger Übernahme der Bereitstellung in Höhe eines Betrages, der die im Art. 18 des obgenannten Einheitstextes mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Grenzen nicht überschreitet.

(3) Die der nachträglichen Kontrolle unterliegenden Akte werden binnen drei Monaten nach ihrem Erlaß der zuständigen Sektion zugeleitet.

## Art. 8

(1) Bei Verweigerung der Registrierung durch die Sektion können der Regionalausschuß oder die Landesausschüsse verlangen, daß die vereinigten Sektionen des Rechnungshofes entscheiden, ob der Verweigerungsgrund gerechtfertigt ist. Die Region- oder die Landesverwaltung kann sich, auch durch einen Beamten im Dirigentenrang, an der Beratung beteiligen.

## Art. 9

1. I rendiconti delle aperture di credito disposte a favore di funzionari delegati, compresi quelli delle amministrazioni dello Stato, aventi sede nelle province di Trento e di Bolzano, sono inviati, a cura delle amministrazioni interessate, alla sezione della Corte dei conti di Trento, o rispettivamente di Bolzano, per la dichiarazione di regolarità, con l'osservanza delle modalità e dei termini previsti dalle leggi vigenti.

2. La dichiarazione di regolarità sui rendiconti ammessi a visto dai consiglieri o dalla sezione è apposta dai primi referendari o referendari preposti agli uffici.

## Art. 10

1. Il rendiconto generale della regione e quello della provincia di Trento sono verificati dalla sezione di Trento, mentre quello della provincia di Bolzano è verificato dalla sezione di Bolzano. Su di essi si pronunciano le sezioni riunite della Corte dei conti in conformità alle vigenti disposizioni.

2. Alla decisione è unita una relazione nella quale la Corte formula le sue osservazioni intorno al modo con cui l'amministrazione interessata si è conformata alle leggi e suggerisce le variazioni o le riforme che ritenga opportuno.

3. La decisione e la relazione sono trasmesse al presidente del consiglio regionale o ai presidenti dei consigli provinciali di Trento e di Bolzano, che le sottopongono ai rispettivi consigli unitamente alla relazione della giunta.

4. Copia della decisione e della relazione viene trasmessa ai competenti commissari del Governo.

## Art. 11

1. Sono abrogate le norme contenute nel titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49.

## Art. 12

1. Le spese relative al personale ed al funzionamento delle sezioni di controllo di Trento e di Bolzano sono a carico dello Stato, quelle per il funzionamento degli uffici nonché per i locali, gli arredi e la loro manutenzione sono a carico delle rispettive province.

## Art. 9

(1) Die Rechnungslegungen über die Kredit-eröffnungen, die zugunsten von beauftragten Beamten einschließlich jener der Staatsverwaltungen mit dem Sitz in den Provinzen Trient und Bozen verfügt wurden, werden durch die betroffenen Verwaltungen zur Erklärung der Ordnungsmäßigkeit unter Beachtung der in den geltenden Gesetzen vorgesehenen Verfahren und Fristen der Sektion des Rechnungshofes von Trient bzw. von Bozen zugeleitet.

(2) Die Erklärung über die Ordnungsmäßigkeit der Rechnungslegungen, die von den Räten oder von der Sektion zum Sichtvermerk zugelassen sind, wird von den den Ämtern vorstehenden ersten Referendaren oder Referendaren angebracht.

## Art. 10

(1) Die allgemeine Rechnungslegung der Region und jene der Provinz Trient werden von der Sektion Trient geprüft, während jene der Provinz Bozen von der Sektion Bozen geprüft wird. Über sie entscheiden die vereinigten Sektionen des Rechnungshofes in Übereinstimmung mit den geltenden Bestimmungen.

(2) Der Entscheidung wird ein Bericht beigelegt, in dem der Rechnungshof seine Bemerkungen über die Art und Weise niederlegt, in der sich die betroffene Verwaltung an die Gesetze gehalten hat, und in dem er die für zweckmäßig erachteten Änderungen oder Neuerungen vorschlägt.

(3) Die Entscheidung und der Bericht werden dem Präsidenten des Regionrates oder den Präsidenten der Landtage Trient und Bozen übermittelt, die sie zusammen mit dem Bericht des Ausschusses den entsprechenden Gesetzgebungsorganen vorlegen.

(4) Eine Ausfertigung der Entscheidung und des Berichtes wird den zuständigen Regierungskommissären übermittelt.

## Art. 11

(1) Die Bestimmungen des V. Abschnittes des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 werden aufgehoben.

## Art. 12

(1) Die Ausgaben für das Personal und für den Amtsbetrieb der Kontrollsektionen Trient und Bozen gehen zu Lasten des Staates, jene für den Betrieb der Ämter sowie für die Räumlichkeiten, die Ausstattung und ihre Instandhaltung gehen zu Lasten der entsprechenden Provinzen.

*Titolo II***Disposizioni per il personale di magistratura e amministrativo della sezione di controllo della Corte dei conti di Bolzano****Art. 13**

1. I posti di pianta organica della sezione di controllo della Corte dei conti di Bolzano sono riservati a cittadini appartenenti ai gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino, in rapporto alla consistenza dei gruppi stessi quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza rese nell'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

**Art. 14**

1. La ripartizione dei posti risulta dalle tabelle *C* e *D* allegate al presente decreto.

2. Alla modifica delle tabelle stesse, resa necessaria da riforme dell'organico o delle carriere, si provvede con la procedura prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

**Art. 15**

1. Per la copertura dei posti della qualifica iniziale di magistrato della sezione di controllo della Corte dei conti di Bolzano sono banditi dal Presidente della Corte dei conti appositi concorsi. Il numero dei posti da mettere a concorso è determinato, in relazione alle vacanze, dal Presidente della Corte, sentito il consiglio di presidenza, d'intesa con la provincia di Bolzano, rappresentata come previsto dal terzo comma dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.

2. La commissione d'esame, secondo quanto previsto dalle norme sui concorsi a magistrato della Corte dei conti, è nominata dal Presidente della Corte dei conti ed è composta da sei membri che conoscano la lingua italiana e la lingua tedesca, tre appartenenti al gruppo di lingua italiana e tre appartenenti al gruppo di lingua tedesca, scelti da un elenco di nomi predisposto dal consiglio di presidenza, d'intesa con la provincia di Bolzano rappresentata come previsto dal comma 1.

3. Nei suddetti concorsi hanno la precedenza i

*II. Abschnitt***Bestimmungen für das Personal im Richterstand und das Verwaltungspersonal der Kontrollsektion des Rechnungshofes von Bozen****Art. 13**

(1) Die Stellen im Stellenplan der Kontrollsektion des Rechnungshofes von Bozen sind den Bürgern der italienischen, der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe vorbehalten, und zwar im Verhältnis zur Stärke der Sprachgruppen, wie sie aus den bei der letzten amtlichen Volkszählung abgegebenen Zugehörigkeitserklärungen hervorgeht.

**Art. 14**

(1) Die Aufteilung der Stellen geht aus den diesem Dekret beiliegenden Tabellen *C* und *D* hervor.

(2) Die Anpassung dieser Tabellen, die sich durch Änderungen des Stellenplanes oder der Laufbahnen als notwendig erweist, wird nach dem im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen Verfahren vorgenommen.

**Art. 15**

(1) Zur Besetzung der Stellen im Anfangsrank eines Richters der Kontrollsektion des Rechnungshofes von Bozen werden vom Präsidenten des Rechnungshofes eigene Wettbewerbe ausgeschrieben. Die Zahl der auszuschreibenden Stellen wird entsprechend den freien Stellen vom Präsidenten des Rechnungshofes nach Anhören des Präsidialrates im Einvernehmen mit der Provinz Bozen festgelegt, die nach Art. 13 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen vertreten wird.

(2) Die Prüfungskommission wird nach den Bestimmungen über die Wettbewerbe für Richter des Rechnungshofes vom Präsidenten des Rechnungshofes ernannt und besteht aus sechs Mitgliedern, die der italienischen Sprache und der deutschen Sprache kundig sind, von denen drei der italienischen Sprachgruppe und drei der deutschen Sprachgruppe angehören und die aus einem vom Präsidialrat verfaßten Namenverzeichnis im Einvernehmen mit der Provinz Bozen ausgewählt werden, die nach Abs. 1 vertreten wird.

(3) Bei den obgenannten Wettbewerben ha-

candidati idonei residenti da almeno due anni nella provincia di Bolzano.

4. I magistrati assunti mediante i concorsi di cui al presente articolo possono essere trasferiti soltanto a domanda e dopo dieci anni dalla data di nomina.

#### Art. 16

1. Le prove di concorso per i posti di cui all'art. 15 devono tener conto anche del particolare ordinamento giuridico-amministrativo della provincia di Bolzano.

#### Art. 17

1. Per far fronte a straordinarie esigenze di funzionamento della sezione, il Presidente della Corte dei conti può provvedere con le necessarie assegnazioni di magistrati, preferibilmente a conoscenza della lingua tedesca. Tali assegnazioni non possono superare la durata di un anno.

#### Art. 18

1. Si applicano ai magistrati di cui al presente titolo le disposizioni del *titolo I*, nonché quelle di cui agli articoli 18, 20, 42, commi primo e secondo, intendendosi sostituite le parole «commissario del Governo» con le parole «Presidente del Consiglio dei Ministri o Presidente della Corte dei conti in relazione al tipo di atti», e 44 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

2. Il segretario generale della Corte dei conti fornisce all'ufficio unico di cui all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, i dati ed i provvedimenti previsti nell'art. 42, terzo comma, del medesimo decreto, concernenti i magistrati in servizio in provincia di Bolzano, al fine della loro inclusione per notizia nel Bollettino ufficiale di cui al citato art. 42.

#### Art. 19

1. Al personale amministrativo degli uffici della sezione di controllo della Corte dei conti di Bolzano, di cui alla tabella *D* allegata al presente decreto, si applicano le norme di cui ai *Titoli I* e *II*, nonché le norme finali e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.

ben jene für geeignet befundenen Bewerber den Vorrang, die seit mindestens zwei Jahren in der Provinz Bozen ansässig sind.

(4) Die auf Grund der Wettbewerbe nach diesem Artikel eingestellten Richter dürfen nur auf Antrag und erst zehn Jahre nach ihrer Ernennung versetzt werden.

#### Art. 16

(1) Die Prüfungen der Wettbewerbe für die Stellen nach Art. 15 müssen auch die besondere Verwaltungsrechtsordnung der Provinz Bozen berücksichtigen.

#### Art. 17

(1) Außerordentlichen Arbeitserfordernissen der Sektion kann der Präsident des Rechnungshofes mit den notwendigen Zuteilungen von Richtern entsprechen, wobei die der deutschen Sprache kundigen vorzuziehen sind. Diese Zuteilungen dürfen die Dauer von einem Jahr nicht überschreiten.

#### Art. 18

(1) Auf die Richter nach diesem Abschnitt angewandt werden die Bestimmungen des *I. Abschnittes* sowie jene der Art. 18, 20, 42 Abs. 1 und 2, wobei die Worte «des Regierungskommissärs» durch die Worte «des Präsidenten des Ministerrates oder des Präsidenten des Rechnungshofes je nach der Art der Akte» ersetzt werden, und des Art. 44 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752.

(2) Der Generalsekretär des Rechnungshofes übermittelt dem einzigen Amt nach Art. 24 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 im Art. 42 Abs. 3 desselben Dekretes vorgesehenen Angaben und Maßnahmen, die die in der Provinz Bozen im Dienst stehenden Richter betreffen, zum Zwecke ihrer nachrichtlichen Verlautbarung im Amtsblatt nach dem genannten Art. 42.

#### Art. 19

(1) Auf das Verwaltungspersonal der Ämter der Kontrollsektion des Rechnungshofes von Bozen nach der diesem Dekret beiliegenden Tabelle *D* werden die Bestimmungen nach dem *I.* und *II.*, Abschnitt sowie die Schluß- und Übergangsbestimmungen des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen angewandt.

*Titolo III*

## Norme finali e transitorie

## Art. 20

1. Il primo concorso per la copertura dei posti di referendario da bandirsi a norma dell'art. 15 deve essere espletato entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

## Art. 21

1. Entro lo stesso termine di cui all'art. 20 devono essere espletati i concorsi per i posti vacanti nelle qualifiche funzionali del personale amministrativo.

## Art. 22

1. In sede di prima applicazione del presente decreto è chiamato a far parte della sezione di cui all'art. 3 un consigliere appartenente al gruppo di lingua tedesca, nominato ai sensi dell'art. 7, terzo comma, del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni.

## Art. 23

1. I magistrati e il personale amministrativo della Corte dei conti, che risultano assegnati, alla data di entrata in vigore del presente decreto, agli uffici della Corte stessa nella provincia di Bolzano, permangono, con il loro consenso, in detta sede, anche in soprannumero rispetto alle dotazioni di cui alle tabelle *C* e *D*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

CIRINO POMICINO, *Ministro per la funzione pubblica*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti addì 19 luglio 1988  
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 18

*III. Abschnitt*

## Schluß und Übergangsbestimmungen

## Art. 20

(1) Der erste nach Art. 15 auszuschreibende Wettbewerb für die Besetzung der Referendarstellen muß innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten dieses Dekretes durchgeführt werden.

## Art. 21

(1) Innerhalb derselben Frist nach Art. 20 müssen die Wettbewerbe für die freien Stellen in den Funktionsrängen des Verwaltungspersonals durchgeführt werden.

## Art. 22

(1) Bei der ersten Anwendung dieses Dekretes wird in die Sektion nach Art. 3 ein Rat der deutschen Sprachgruppe berufen, der im Sinne des Art. 7 Abs. 3 des kgl. Dekretes vom 12. Juli 1934, Nr. 1214 mit seinen späteren Änderungen ernannt wird.

## Art. 23

(1) Die Richter und das Verwaltungspersonal des Rechnungshofes, die bei Inkrafttreten dieses Dekretes den Ämtern des Rechnungshofes in der Provinz Bozen zugeteilt sind, bleiben mit ihrer Zustimmung im genannten Amtssitz, auch wenn dadurch die Zahl der Planstellen nach den Tabellen *C* und *D* überschritten wird.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom, am 15. Juli 1988

COSSIGA

DE MITA, *Präsident des Ministerrates*

AMATO, *Schatzminister*

CIRINO POMICINO, *Minister für das öffentliche Verwaltungswesen*

MACCANICO, *Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme*

Gesehen, der Siegelbewahrer: VASSALLI

Registriert beim Rechnungshof am 19. Juli 1988  
Regierungsakte, Register Nr. 75, Blatt Nr. 18

TABELLA A  
(prevista dall'art. 2)

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DI TRENTO

Magistratura

| Qualifiche                  | Posti |
|-----------------------------|-------|
| Presidente di sezione ..... | 1     |
| Consigliere .....           | } 6   |
| Primo referendario .....    |       |
| Referendario .....          |       |
| Totale .....                | 7     |

Alla modifica della tabella resa necessaria da riforme dell'organico o della carriera si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del consiglio di presidenza della Corte dei conti.

N.B. — L'art. 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, nell'istituire la sezione sul controllo dei consuntivi degli enti locali, ha rese cumulative in un'unica dotazione organica le qualifiche inferiori a presidente di sezione.

TABELLA B  
(prevista dall'art. 2)

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DI TRENTO

Personale della carriera dirigenziale e amministrativa

| Livelli di funzione | Qualifica o profilo professionale            | Numero dei posti |
|---------------------|--|------------------|
| E                   | Primo dirigente .....                        | 2                |
| VIII                | Funzionario amministrativo .....             | 2                |
|                     | Funzionario amministrativo contabile .....   | 2                |
| VII                 | Collaboratore amministrativo .....           | 2                |
|                     | Collaboratore amministrativo contabile ..... | 2                |
| VI                  | Assistente amministrativo .....              | 2                |
|                     | Ragioniere .....                             | 5                |
|                     |  | 17               |

Personale della carriera esecutiva

| Livelli di funzione | Qualifica o profilo professionale            | Numero dei posti |
|---------------------|--|------------------|
| V                   | Operatore amministrativo .....               | 2                |
|                     | Operatore amministrativo contabile .....     | 2                |
|                     | Stenodattilografo .....                      | 1                |
|                     | Addetto ai terminali evoluti .....           | 2                |
| IV                  | Coadiutore .....                             | 6                |
|                     | Dattilografo .....                           | 2                |
| III                 | Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera | 2                |
| II                  | Addetto alle attrezzature e pulizie .....    | 1                |
|                     |  | 18               |

TABELLE A  
(vorgesehen nach Art. 2)

RECHNUNGSHOF  
KONTROLLSEKTION TRIENT

Richterstand

| Ränge                   | Stellen |
|-------------------------|---------|
| Sektionspräsident ..... | 1       |
| Rat .....               | } 6     |
| Ester Referendar .....  |         |
| Referendar .....        |         |
| Insgesamt .....         | 7       |

Die Anpassung der Tabelle, die sich durch Änderungen des Stellenplanes oder der Laufbahn als notwendig erweist, wird mit Dekret des Präsidenten des Ministerrates nach Beschluß des Präsidialrates des Rechnungshofes verfügt.

NB: — Mit Art. 13 des Gesetzdekretes vom 22. Dezember 1981, Nr. 786, mit Änderungen umgewandelt in das Gesetz vom 26. Februar 1982, Nr. 51, wurden bei der Errichtung der Sektion für die Kontrolle der Rechnungslegungen der örtlichen Körperschaften die Ränge unterhalb des Sektionspräsidenten in einen einzigen Stellenbestand zusammengefaßt.

TABELLE B  
(vorgesehen nach Art. 2)

RECHNUNGSHOF  
KONTROLLSEKTION TRIENT

Personal der Dirigenten- und Verwaltungslaufbahn

| Funktions-ebenen | Rang oder Berufsbild  | Zahl der Stellen |
|------------------|---|------------------|
| E                | Erster Amtsdirigent .....                                   | 2                |
| VIII.            | Leitender Beamter für Verwaltungswesen                      | 2                |
|                  | Leitender Beamter für Verwaltungs- und Rechnungswesen ..... | 2                |
| VII.             | Mitarbeiter für Verwaltungswesen .....                      | 2                |
|                  | Mitarbeiter für Verwaltungs- und Rechnungswesen .....       | 2                |
| VI.              | Verwaltungsassistent .....                                  | 2                |
|                  | Rechnungsführer .....                                       | 5                |
|                  |   | 17               |

Personal der mittleren Laufbahn

| Funktions-ebenen | Rang oder Berufsbild  | Zahl der Stellen |
|------------------|---|------------------|
| V.               | Sachbearbeiter für Verwaltungswesen .....                     | 2                |
|                  | Sachbearbeiter für Verwaltungswesen- und Rechnungswesen ..... | 2                |
|                  | Stenotypist .....   | 1                |
|                  | Operator .....  | 2                |
| IV.              | Amtsgehilfe .....   | 6                |
|                  | Schreibkraft .....  | 2                |
| III.             | Beauftragter für Hilfs- und Vorzimmerdienste .....            | 2                |
| II.              | Beauftragter für Wartung und Reinigung                        | 1                |
|                  |   | 18               |

Alla modifica della tabella resa necessaria da riforme dell'organico o della carriera si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del consiglio di presidenza della Corte dei conti.

TABELLA C  
(prevista dagli articoli 3 e 14)

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DI BOLZANO

*Magistratura*

| Qualifiche                  | Posti |
|-----------------------------|-------|
| Presidente di sezione ..... | 1     |
| Consigliere .....           | } 6   |
| Primo referendario .....    |       |
| Referendario .....          |       |
| Totale .....                | 7     |

Vedi nota alla tabella A.

TABELLA D  
(prevista dagli articoli 3 e 14)

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DI BOLZANO

*Personale della carriera dirigenziale e amministrativa*

| Livelli di funzione | Qualifica o profilo professionale            | Numero dei posti |
|---------------------|--|------------------|
| E                   | Primo dirigente .....                        | 2                |
| VIII                | Funzionario amministrativo .....             | 2                |
|                     | Funzionario amministrativo contabile .....   | 2                |
| VII                 | Collaboratore amministrativo .....           | 2                |
|                     | Collaboratore amministrativo contabile ..... | 2                |
| VI                  | Assistente amministrativo .....              | 3                |
|                     | Ragioniere .....                             | 6                |
|                     |  | 19               |

*Personale della carriera esecutiva*

| Livelli di funzione | Qualifica o profilo professionale                  | Numero dei posti |
|---------------------|--|------------------|
| V                   | Operatore amministrativo .....                     | 3                |
|                     | Operatore amministrativo contabile .....           | 3                |
|                     | Stenodattilografo .....                            | 1                |
|                     | Addetto ai terminali evoluti .....                 | 2                |
| IV                  | Coadiutore .....                                   | 6                |
|                     | Dattilografo .....                                 | 2                |
| III                 | Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera ..... | 2                |
| II                  | Addetto alle attrezzature e pulizie .....          | 1                |
|                     |  | 20               |

Die Anpassung der Tabelle, die sich durch Änderungen des Stellenplanes oder der Laufbahn als notwendig erweist, wird mit Dekret des Präsidenten des Ministerrates nach Beschluß des Präsidialrates des Rechnungshofes verfügt.

TABELLE C  
(vorgesehen nach den Artikeln 3 und 14)

RECHNUNGSHOF  
KONTROLLSEKTION BOZENO

*Richterstand*

| Ränge                   | Stellen |
|-------------------------|---------|
| Sektionspräsident ..... | 1       |
| Rat .....               | } 6     |
| Erster Referendar ..... |         |
| Referendar .....        |         |
| Imsgesamt .....         | 7       |

Siehe Fußnote zur Tabelle A.

TABELLE D  
(vorgesehen nach den Artikeln 3 und 14)

RECHNUNGSHOF  
KONTROLLSEKTION BOZENO

*Personal der Dirigenten- und Verwaltungslaufbahn*

| Funktions-ebenen | Rang oder Berufsbild  | Zahl der Stellen |
|------------------|---|------------------|
| E                | Erster Amtsdirigent .....                                   | 2                |
| VIII.            | Leitender Beamter für Verwaltungswesen .....                | 2                |
|                  | Leitender Beamter für Verwaltungs- und Rechnungswesen ..... | 2                |
| VII.             | Mitarbeiter für Verwaltungswesen .....                      | 2                |
|                  | Mitarbeiter für Verwaltungs- und Rechnungswesen .....       | 2                |
| VI.              | Verwaltungsassistent .....                                  | 3                |
|                  | Rechnungsführer .....                                       | 6                |
|                  |   | 19               |

*Personal der mittleren Laufbahn*

| Funktions-ebenen | Rang oder Berufsbild  | Zahl der Stellen |
|------------------|---|------------------|
| V.               | Sachbearbeiter für Verwaltungswesen .....                     | 3                |
|                  | Sachbearbeiter für Verwaltungswesen- und Rechnungswesen ..... | 3                |
|                  | Stenotypist .....   | 1                |
| IV.              | Operator .....  | 2                |
|                  | Amtsgehilfe .....   | 6                |
| III.             | Schreibkraft .....  | 2                |
|                  | Beauftragter für Hilfs- und Vorzimmerdienste .....            | 2                |
| II.              | Beauftragter für Wartung und Reinigung .....                  | 1                |
|                  |   | 20               |